



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8CW00P
BRUNO DE FINETTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti dell'istituto portano avanti il loro percorso scolastico regolarmente e non si evidenziano situazioni di abbandono o trasferimenti in uscita, mentre si sono rilevati alcuni trasferimenti in entrata nell'istituto. I risultati agli esami di stato mostrano che gli alunni si collocano nella fascia alta (9, 10 con lode), con una percentuale superiore alla media nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 4 riguarda una serie di criticità rilevate anche se i risultati complessivamente sono positivi: persistono dati di lieve variabilità tra e dentro le classi nella scuola primaria, quest'anno la prova di inglese listening della scuola primaria ha avuto risultati negativi, anche l'effetto attribuibile alla scuola sugli esiti degli alunni deve essere migliorato.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha realizzato tutti i descrittori del punto 5. Deve favorire la realizzazione di attività progettuali in verticale e momenti di raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola; deve ampliare l'utilizzo dei compiti di realtà attraverso didattiche attive.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali non sono usati costantemente da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma non è ancora una pratica ordinaria in tutte le classi e manca uno scambio diffuso di queste esperienze tra i docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e strumenti di qualità, ma va potenziata e incentivata la pratica della diffusione e condivisione. Le iniziative di formazione sono valide anche se in molti casi le insegnanti non vi partecipano a meno che non siano quelli d'obbligo es. privacy, sicurezza, primo soccorso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza open day rivolti ai genitori per far conoscere l'offerta formativa e manifestazioni finali sulle attività progettuali svolte. Andrebbero potenziate corsi e conferenze rivolte al ruolo dei genitori sulle difficoltà sociali e didattiche incontrate dai propri figli.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nell'area linguistica (Italiano e Inglese) e nell'area logico-matematica.

TRAGUARDO

Diminuire del 3% il numero di alunni nei primi due livelli di apprendimento (livelli 1-2 Invalsi).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa in relazione al recupero e/o potenziamento degli apprendimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali di tipo attivo e partecipativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare le competenze chiave trasversali degli alunni, facendo ricorso a strategie didattiche innovative.

TRAGUARDO

Attestare che almeno il 70% degli alunni si posizioni nei primi due livelli (avanzato-intermedio) del giudizio di certificazione delle competenze di fine scuola primaria e secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare in modo trasversale attività incentrate sulle competenze chiave, anche attraverso l'implementazione dei compiti di realtà e di attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali di tipo attivo e partecipativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità relativa ai risultati scolastici nasce dall'esigenza di fornire agli alunni l'opportunità di approfondimento dei saperi disciplinari che sono gli strumenti per capire il mondo; costituiscono anche gli elementi chiave su cui si costruiscono le competenze rendendo effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Dai risultati INVALSI 2022 emerge che gli esiti degli studenti si mantengono superiori a quelli dell'Italia, della macroarea e del Lazio (con una criticità sul listening in inglese classi quinte). Sono però ancora evidenti differenze all'interno delle classi nei livelli di apprendimento e tra le diverse classi. La scuola vuole migliorare le azioni già messe in atto per rendere più incisivi e efficaci gli effetti sugli apprendimenti degli alunni. Per quanto riguarda la seconda priorità la scuola ha già da tempo iniziato a sperimentare percorsi didattici finalizzati, all'acquisizione delle competenze Chiave trasversali programmando compiti autentici; si è dotata di rubriche e griglie per l'osservazione e per la registrazione dei risultati. Si vuole implementare in modo più diffuso la progettazione delle attività per competenze dando anche maggior rilevanza alle competenze trasversali (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità



di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale) anche attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa.